

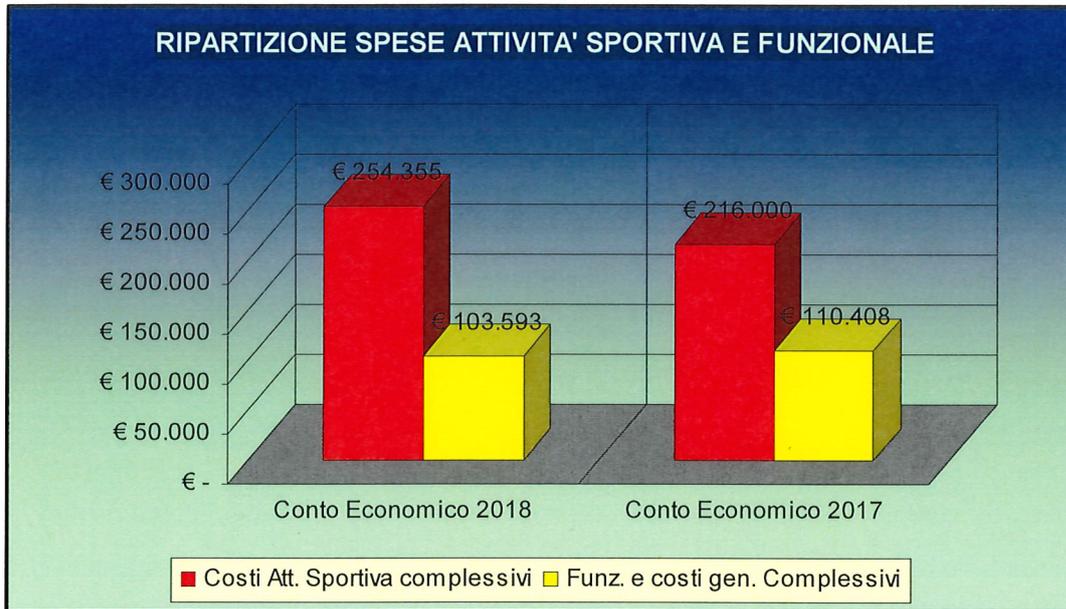
FEDERAZIONE ITALIANA DAMA

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO AL 31/12/2018**

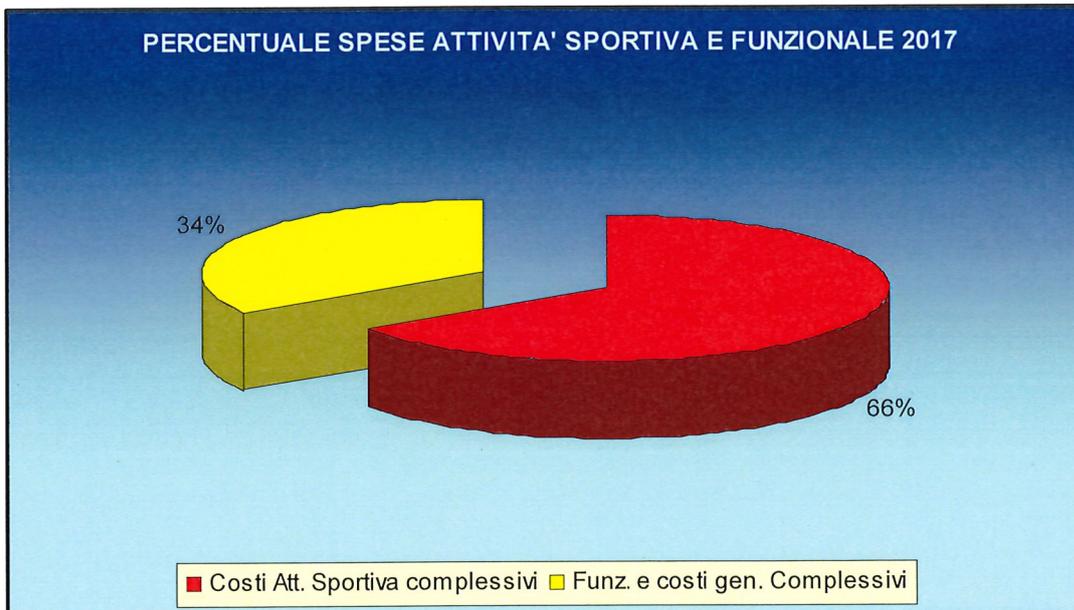
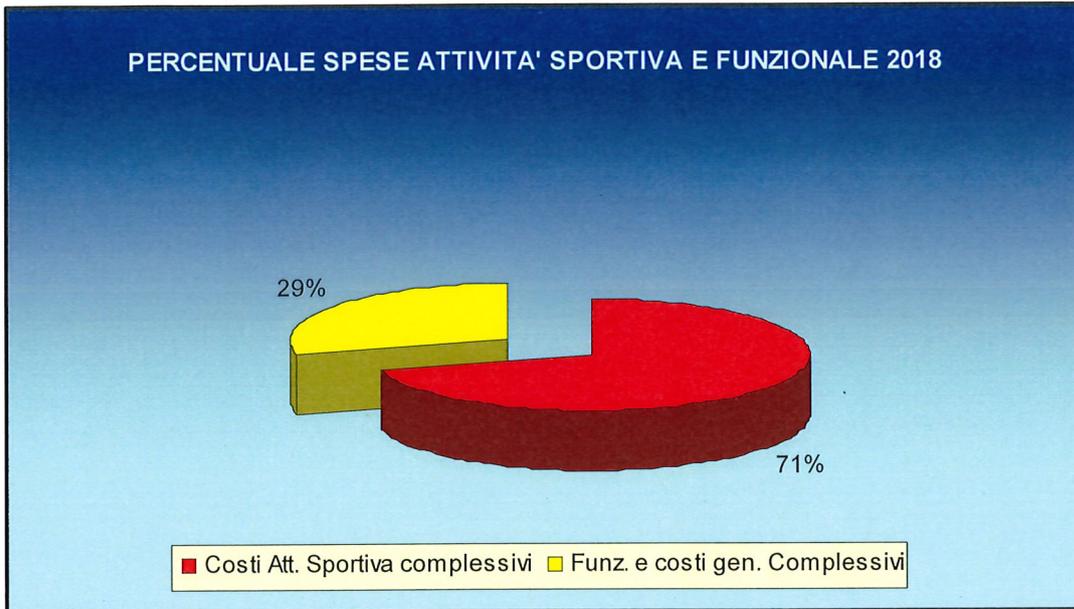
CR25

Vengono illustrati

- i criteri di utilizzo delle risorse per la realizzazione dei fini statutari (distribuzione delle risorse in termini assoluti e percentuali tra funzionamento ed oneri generali ed attività sportiva).



CS



Dai dati contabili e dalla rappresentazione grafica risulta un aumento dei valori sia dei ricavi che delle spese 2018 rispetto al 2017. Il risultato economico si chiude in sostanziale pareggio, con una perdita di 11 €, assolutamente irrilevante, che verrà coperta con il fondo di dotazione di €. 5.193, generato da utili di esercizi precedenti. In questo esercizio, in realtà, il passivo emerso dopo una prima analisi dei risultati contabili, si era mostrato più ampio, seppur contenuto rispetto al Bilancio (pari a circa l'1% ed a - 3.671 €), ma in condivisione con l'intero Consiglio federale si è deciso di sgravare il bilancio dai preventivati costi relativi ai rimborsi spese forfettari del consiglio federale stesso (per le spese varie di telefono, cancelleria, piccole spese da missione, contributi personali, ecc.), per la passione e lo spirito di servizio che è alla base dell'incarico assunto.

Nello specifico il Consiglio federale, per l'esercizio 2018, ha rinunciato a 3.660 € di cui 2.880 € per funzioni consiliari (Bordini, presidente, 1.200 €; Candoni, magazzino e spedizioni € 480 + quota consigliere 120 €, Ciampi e Iacovelli, vice presidenti, 240 € ognuno, e per i restanti consiglieri, Bertè, Ciarcia, Di Giacomo, Faleo, Proment, Valentini pari a 120 € ciascuno) e 760 € per gli incarichi nelle diverse commissioni federali (Ciampi designatore arbitrale 240 € e Presidente CTF 120 €, Valentini Presidente CTA 120 €, Bertè componente CTF 60 € e D.T. Nazionale 180 €).

La suddetta potenziale passività, coperta con la citata rinuncia ai rimborsi da parte dei consiglieri federali, era stata sostanzialmente causata dalle spese imprevedute per gli atti notarili (2.800 €) necessari alla sostituzione del

Handwritten signature

direttore responsabile e capo redattore del Damasport, a seguito delle dimissioni anticipate del precedente, che si auspicava di coprire con i contributi per l'organizzazione dei GGS 2017 da parte del CONI Toscana (circa 5.000 euro, verbalmente garantiti più volte) e/o derivanti dal 5 per mille alla FID (in media 6/7.000 euro l'anno, improvvisamente bloccati dall'Agenzia delle Entrate senza aver ancora chiarito le motivazioni) che sebbene mai imputate nel bilancio di previsione si sperava, almeno in parte, di ricevere.

Si ribadisce, tuttavia, che l'azione federale è stata sempre corroborata dalla consapevole certezza rappresentata dal menzionato fondo di dotazione, altrimenti, sarebbero state quantomeno limitate una serie di ulteriori piccole uscite (ad esempio accettazione in sovra quota delle iscrizioni ai Campionati Giovanili e richieste per incentivi a Tornei Giovanili) che sommate hanno determinato la parte restante delle spese straordinarie sostenute.

Analizzando il **Valore della Produzione** emerge l'aumento del totale (ricavi) rispetto al 2017, che ammonta a +18.275 € e può essere scomposta in due macro-temi: contributi da parte del CONI pari a 231.006 €, ed altre entrate pari a 121.124 €.

Per ciò che riguarda le maggiori entrate del CONI (+2.395), l'importo finale va suddiviso a sua volta in tre parti: il *Contributo Ordinario* per attività sportiva 142.378 (pari a quello dell'esercizio 2017 e sostanzialmente su base biennale), il *Contributo di Alto Livello* relativo alla preparazione olimpica ed alle attività internazionali 76.628 (+921 € rispetto al 2017), i Contributi straordinari pari a 12.000 (relativi ai Campionati Mondiali di Bergamo (+1.474 € rispetto al contributo extra elargito in conto 2017 a tutte le federazioni DSA).

Per quanto concerne i Contributi CONI questi sono sostanzialmente identici al 2017, grazie soprattutto a seguito della rivalutazione (dopo il 5° anno dal 2016) della consistenza federale rispetto ai criteri parametrici di determinazione dei contributi di ciascuna delle Discipline Sportive Associate, in cui l'attività giovanile e promozionale rappresenta una quota parte significativa (*circa il 44% del contributo ordinario totale*) rispetto ad altre componenti (*tesserati agonisti <4%; n° società affiliate 4,5%; organizzazione interna, funzione educ.-sociale, tipologia di sport circa 15%; tecnici SNaQ e arbitri 6,5%, Comitati e delegati regionali >12%, Riconoscimento SportAccord, diffusione in Europa e nel Mondo >9%, capacità finanziaria >4,5%*).

Tali contributi pertanto sono il risultato derivante dalla standardizzazione delle partecipazioni degli atleti (soprattutto giovanili) alle competizioni internazionali (incidenza pari a circa il 27%), dal numero di manifestazioni a cui la FID ha partecipato (mondiali ed europei, circa 22%), dal numero delle manifestazioni internazionali organizzate in Italia (circa 20,5%), oltre che ai complessivi costi sostenuti per l'attività internazionale di alto livello, inclusi gli stage di formazione (3%), dall'elenco dei giocatori di interesse internazionale (5,5%), dai risultati agonistici (circa 22% suddiviso in piazzamenti top, 1°-5°, ai campionati mondiali ed europei 4%; altri piazzamenti a mondiali ed europei, fino al 45° posto, <7,5%, e la parte restante per piazzamenti individuali in tornei internazionali 8,5%). Giova ricordare che anche in questo caso i contributi parametrici delle DSA sono valori ponderati e variabili che spesso scontano o premiano la cadenza annuale degli appuntamenti internazionale delle altre federazioni (soprattutto negli anni olimpici/mondiali/europei).

Infine, relativamente ai Contributi straordinari del CONI, sono stati assegnati 12.000 € finalizzati agli 8 Campionati Mondiali svolti a Bergamo.

Positivo il risultato delle affiliazioni con quota 103 (102 + Amici Damasport), leggermente aumentate, di conseguenza, le entrate relative al tesseramento.

Da rilevare il risultato ottenuto dall'organizzazione dei Campionati Giovanili Scolastici e Gioco-Sport svoltisi a Grosseto, nella prestigiosa struttura Hotel Fattoria La Principina, dove contestualmente hanno avuto luogo anche i Campionati italiani di dama inglese, una serie di stage formativi, un corso di aggiornamento FID-SNaQ, le premiazioni del Concorso fotografico, con risparmi importanti sui costi netti generali, indicati nella nota integrativa e mantenuti in linea con i preventivi, nonostante l'aumentato numero di eventi e lo stanziamento di un contributo straordinario per la partecipazione delle compagini scolastiche delle zone colpite dal terremoto. Il buon numero di partecipazione di accompagnatori e familiari, hanno confermato la bontà del percorso condiviso riguardo l'attività giovanile come fulcro dell'attività di base, dell'attenzione mediatica e delle potenziali attenzioni da parte di altri.

Infine, da sottolineare come anche in questo esercizio siano stati rilevati i valori del materiale damistico consegnati a titolo gratuito, quale contributo materiale alla promozione damistica e finalizzati all'attività damistica scolastica (progetto "Dama a Scuola" approvato dal MIUR che prevedeva tali dotazioni) e sportiva nel territorio, presenti per pari importo di €. 13.188, tra i costi di promozione al territorio e tra i ricavi nella voce cessione materiale; questo al fine di evidenziare il valore destinato alla promozione e sviluppo dell'attività damistica giovanile sul territorio, a fronte del quale sono state registrate ulteriori adesioni di Sezioni damistiche Scolastiche alla FID, pari a 192 istituti.

In sintesi, dal dettaglio del quadro analitico del Valore della Produzione, si può evincere come a far la sostanziale differenza rispetto al 2017, siano stati gli altri ricavi da gestione ordinaria derivanti per lo più dai proventi dei terzi per l'ospitalità dei Campionati Mondiali di Bergamo (circa 17 mila €). Di contro sono state registrate correlate spese per lo svolgimento delle attività premiate e della diffusione territoriale. Si evidenzia che senza tale attività mancherebbe anche la sostanziale consistenza per generare i valori parametrici premiati.

In merito ai **Proventi e Oneri straordinari**, va segnalato che è stato sospeso dall'Agenzia delle Entrate, a tutte le Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate al CONI che ne avevano ottenuto il riconoscimento (oltre trenta), il contributo derivante dai proventi del 5x1000, per motivazioni non ancora chiarite (e che fino all'esercizio 2016 avevano fornito una costante entrata variabile tra i 6/7mila €).

Tra i proventi straordinari attivi vi sono invece gli sgravi fiscali e contributivi relativi agli oneri pagati in anni precedenti per la maternità e l'allattamento di una delle dipendenti.

Con riferimento ai **Costi della Produzione**, invece, la differenza dei costi ammonta a +31.540 e tra i più rilevanti si evidenziano: maggiori uscite relative all'Alto livello (+ 31.458, coperti sostanzialmente da +17 mila entrate terzi e +12 mila contributo straordinario CONI all'uopo erogato) ascrivibile ai due eventi mondiali (Bergamo e match Italia USA). Maggiori uscite per la dama internazionale (+13.544), riduzione delle uscite relative ai campionati di dama italiana (-10.038) in virtù dell'assegnazione ad organizzatori e non gestite direttamente dalla FID come nell'esercizio precedente; si evidenzia che le uscite riguardanti l'Alto livello, pari a 78.194 € sono di fatto bilanciate dalle rispettive entrate contributive del CONI per tale voce pari a 76.628 €, seguendo l'indicazione del Coordinamento delle DSA secondo il quale tali voce contributiva del CONI deve essere inferiore o uguale alle spese effettivamente sostenute.

riduzione spese promozione sportiva iscrivibile ai GGS (-10.209) mantenendo la differenza netta in linea con la pianificazione, **aumento dei contributi per attività sportiva (+13.404)**. L'aumento dei contributi agli organizzatori di gare nazionali di prestigio sta ottenendo il risultato sperato, con aumento del numero dei partecipanti rispondendo alle istanze dei giocatori, con l'introduzione dei rimborsi spese per i viaggi dei partecipanti al Campionato Assoluto e l'aumento del montepremi della Coppa Italia. Altri **incrementi sono relativi alle spese delle strutture territoriali (+6.033)** riferiti anche alle contribuzioni aumentate in favore delle attività di promozione e formazione delle nuove leve da parte delle società sportive con cessione di materiale damistico, oltre che del progetto pro-Circoli: "Forma – Giovani & Damisti 2018" e relativi alle "Damiste più attive"

L'attività sportiva è stata sostanzialmente garantita e favorita dalla continua ricerca di efficienza ed economicità gestionale, dai sacrifici ed dalla abnegazione di tutti i damisti, dai tecnici impegnati nella diffusione del gioco, agli arbitri, ai dirigenti nazionali, regionali e provinciali e societari, che in particolare hanno permesso di far fronte alle notevole mole di attività svolta anche nel 2018.

L'attività funzionale (funzionamento e costi generali) rileva una riduzione (-6.816). Tra le principali variazioni, ci sono la riduzione delle spese per il personale (-7.603) determinata dalle dimissioni di una dipendente a metà anno e l'aumento delle spese legali (+3.274) determinate dagli adempimenti normativi e dagli atti notarili necessari all'aggiornamento delle registrazioni relative al cambio del direttore responsabile del Damasport e la cui incidenza è quantificazione è risultata inaspettata.

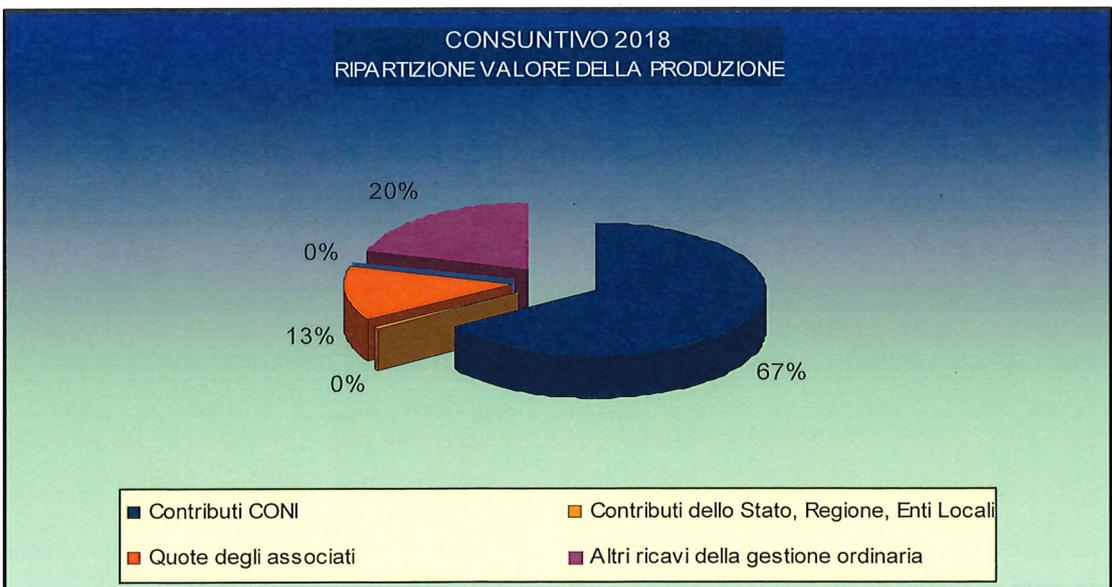
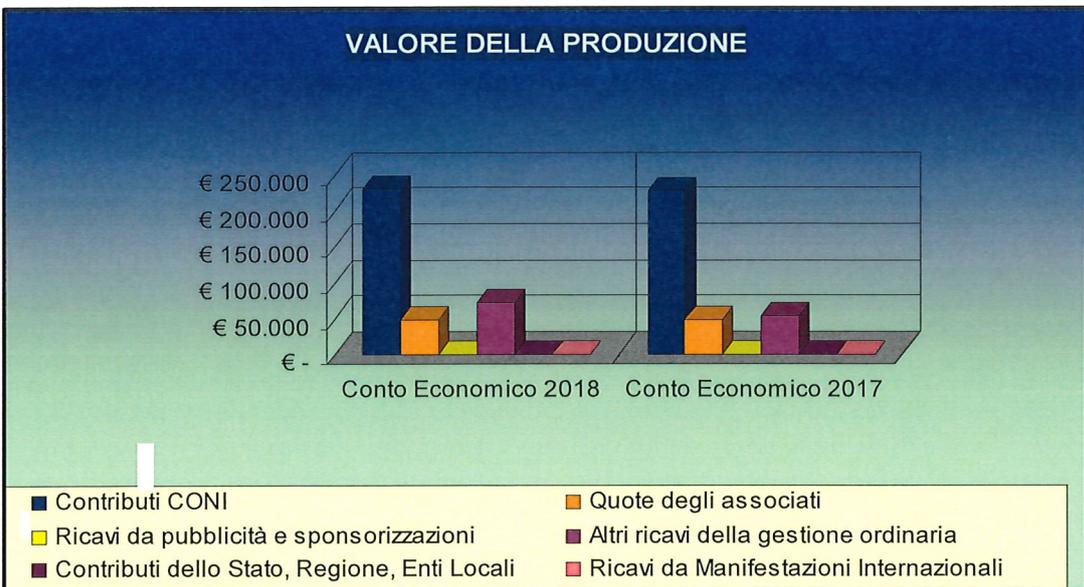
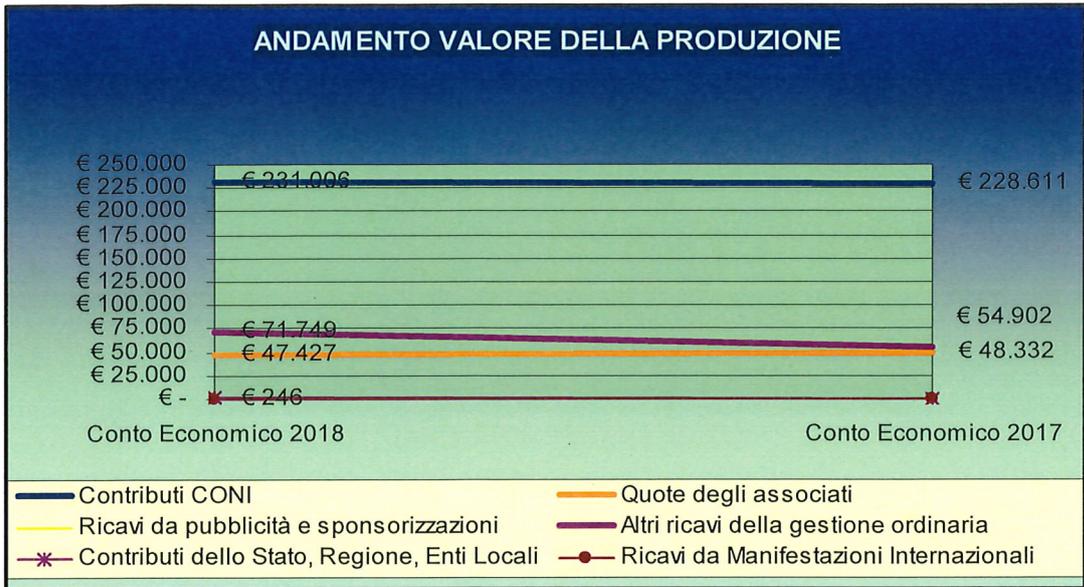
La Federazione ha sempre garantito stabilmente i contributi ai rappresentanti territoriali (30.727), **con l'aumento di 6.033**, e l'introduzione di contribuzione a progetto per i delegati territoriali, economica e sotto forma di materiale richiesto e ceduto gratuitamente per la promozione sportiva, con **dotazioni elargite valorizzate in 13.188 €**.

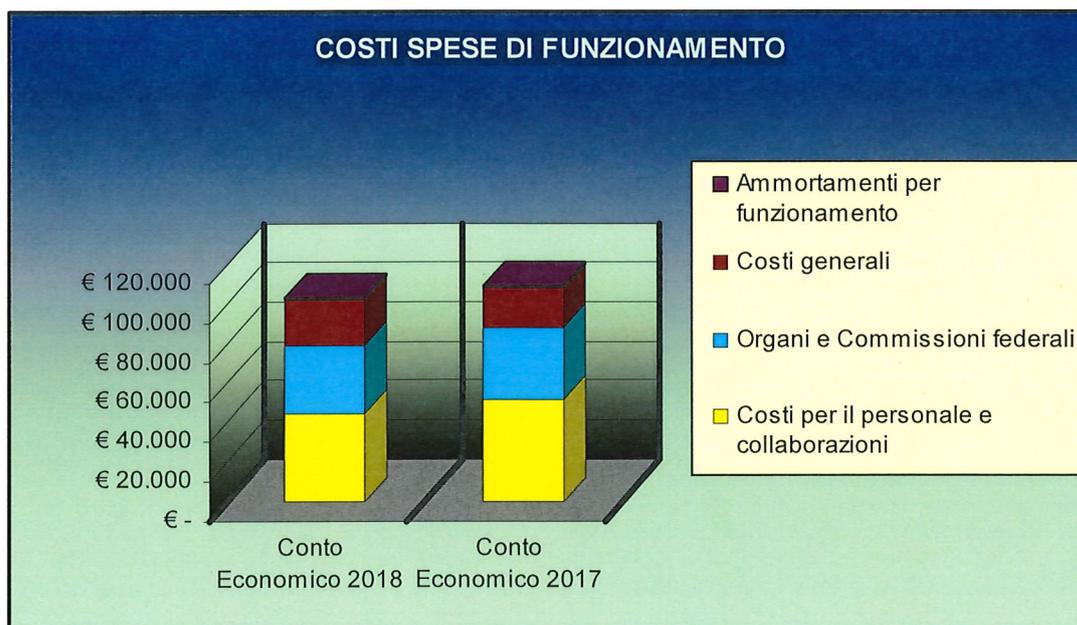
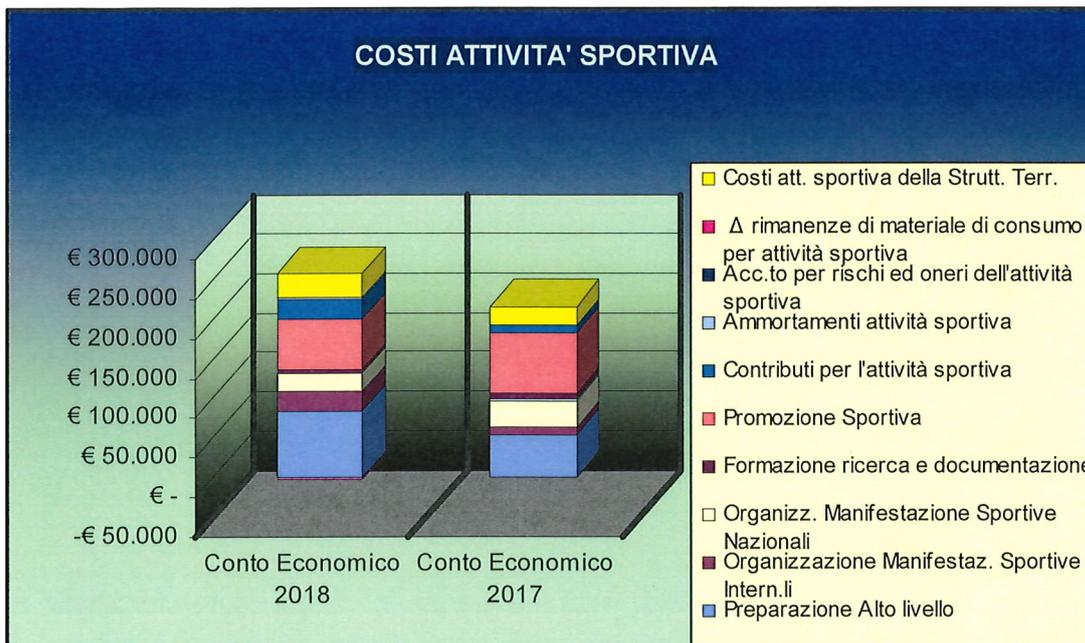
Sono state garantite tutte le manifestazioni istituzionali, quali campionati e partecipazioni internazionali degli atleti che anche nel 2018, hanno portato brillanti risultati, nonché numerose altre partecipazioni già indicate nel Documento FID 2018 e nella Scheda Tecnica-Conoscitiva inviata al CONI unitamente al Progetto GIDA, tra cui spicca (finalmente) una apprezzabile crescita dell'attività del settore femminile.

Da segnalare, infine, in continuità con lo scorso esercizio, i corsi di formazione che ha riguardato la formazione tecnica giovanile con il pluricampione del Mondo Alexander Georgiev (anche all'estero) e il Maestro internazionale olandese Rik Keurentjes, con il DT Nazionale ed il Responsabile Tecnico Giovanile, oltre alla particolare spinta formativa per i tecnici federali di 1° e 2° livello, grazie alla proficua collaborazione con la Scuola dello Sport del CONI (che ha coperto i costi relativi ai docenti ed alle dotazioni logistiche e materiali). Formazione necessaria sia al miglior coinvolgimento delle nuove leve damistiche che alla preparazione degli istruttori ed insegnanti che sempre più saranno chiamati a rispondere alle richieste provenienti dagli istituti scolastici di tutta Italia.

---000---

Raffronto dei valori dei ricavi e dei costi 2018 con i valori del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017.





Circa l'utilizzo dei contributi ordinari CONI per attività sportiva e per il funzionamento, essi sono serviti a svolgere l'attività sportiva ed a garantire il funzionamento della struttura centrale.

Mentre per l'utilizzo dei contributi del CONI con più specifici vincoli di destinazione, si rimanda alle relazioni specifiche dei progetti GIDA e dell'Alto Livello.

È stato acceso un mutuo destinato all'acquisto di un locale a Tolmezzo (UD), finalizzato ad archivio storico federale e soprattutto magazzino per il materiale damistico, che oltre ad aver creato "struttura" federale, per la prima volta nella storia della FID identifica un immobile di proprietà della Federazione. Da evidenziare che per l'accensione di tale mutuo non è stato necessario sostenere spese ipotecarie in quanto la solidità finanziaria della FID e le garanzie personali del Presidente fino al 2020 sono state accolte come sufficienti dalla Banca Prossima (Gruppo IMI) che ha erogato il mutuo settennale, con tasso variabile del 3,50% + Euribor a 6 mesi (attualmente al 3,23%).

---000---

Valutazioni finali. Aver consolidato il livello sportivo federale ed il livello di servizio della federazione, aver introdotto ulteriori forme incentivanti ed aver potenziato l'entourage operativo, aver confermato risultati sportivi eccellenti ed aver rafforzato il ruolo della FID a livello internazionale, è da considerare un grandissimo risultato che denota la continua crescita della strutturazione federale, l'efficacia della programmazione messa in campo a seguito e nonostante le importanti diminuzioni contributive ex 2012 più volte indicate nei precedenti bilanci.

Significativa è stata la continua attenzione ricevuta dagli organi del CONI a tutti i livelli (Presidente, Segretario Generale e tutti gli Uffici preposti), che oltre al valore aggiunto delle conoscenze specifiche, in un ambiente in continua evoluzione e fermento come quello sportivo, ha permesso di sviluppare ancor di più know-how e sinergie, che oltre al valore economico conseguente hanno generato un patrimonio non quantificabile (ad es. la formazione sportiva ed i protocollo FID-CONI-MIUR relativo al progetto "Dama a Scuola") che certamente darà ulteriori risultati sia sportivi che finanziari a medio termine.

Il 2018 è stato certamente un anno straordinario e stimolante, che ha permesso di raggiungere gran parte degli obiettivi programmati per l'intero quadriennio 2017-2020; un anno sportivo appagante e creativo in cui si è riusciti a potenziare e sviluppare le attività ordinarie e statutarie imprimendo una nuova, necessaria e vitale spinta proattiva all'attività territoriale che era in sofferenza dagli anni dei tagli allo sport e della crisi (2011-2012), e richiedeva un segnale doveroso, forte ed a medio-lungo termine, da parte degli organi centrali, per il quale, tuttavia, è stato necessario un impegno economico importante, raggiungendo il limite possibile dalla Federazione. Si è riusciti, però, ad incentivare fortemente gli organizzatori, ma anche i delegati, le società, gli atleti internazionali, i giovani, le donne, e finalmente è stato possibile introdurre, con energia, sostegno agli organizzatori e di conseguenza ai giocatori.

Si è registrato con piacere la consistente partecipazione federale alle proposte innovative (borse di studio, concorso fotografico, onorificenze federali, pedina d'Oro e Fair Play, campionati veterani e under 26, di dama frisone, l'Earth Day Italia, ecc.) e l'entusiasmo per la riproposizione di alcune attività quali il Trofeo CONI, i campionati compositori, soluzioniisti, femminili, gli stage di Alto livello con titolati Grandi Maestri Internazionali, ed i corsi di formazione territoriali.

Si è riusciti ad intraprendere percorsi che potranno portare, e già stanno portando, nuovo impulso alla FID, (come l'indizione del 1° Campionato Mondiale di dama italiana nel 2020) e hanno permesso di accrescere l'apprezzamento nazionale ed internazionale (come avvenuto attraverso l'organizzazione dei Mondiali di dama a Bergamo e dello storico Match Italia – Usa a Roma a Villa Borghese).

È stato registrato l'enorme successo delle attività scolastiche dopo l'intesa con il MIUR, annotato un piccolo ma significativo incremento (+6%) del numero di società affiliate (raggiungendo in anticipo rispetto al 2020 il traguardo delle 100 Società affiliate) e dei giocatori agonisti, soprattutto provinciali, ed abbiamo visto triplicarsi la partecipazione "social". È stato consolidato in nuovo brand federale ("FID style") riempito di diverse piccole attenzioni cerimoniali, ma in cui certamente la diffusione delle divise arbitrali (per la prima volta nella storia della FID) rappresentano un emblematico motivo di soddisfazione.

Risultati straordinari possibili grazie al rimarchevole impegno da parte di tutti gli operatori, dirigenti, arbitri, istruttori, giocatori, delegati territoriali e commissioni, che rappresentano il fulcro della Federazione e del dinamismo damistico e che hanno accolto ogni ulteriore sfida federale, animati dalla passione e dal senso di appartenenza e con cui va condiviso l'intero merito dell'attività federale, che in questo esercizio particolare ha sottolineato l'abnegazione e lo spirito di servizio del Consiglio federale, protrato nel generoso e continuo impegno volto alla crescita della Federazione.

Trieste, 12.04.2019

Il Presidente della Federazione Italiana Dama
Carlo A. Bordini

